CONSORZIO dei SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI del CHIERESE

Sede Legale: Via Palazzo di Città, 10
Sede Amministrativa: Via Campo Archero, 20 – 10023 CHIERI (TO)
P. iva 07305160017
Tel. 011 / 942.71.36 – Fax 011 / 942.70.22
www.servizisocialichieri.it e-mail: segreteria@cssac.it

PROTOCOLLO DI INTESA TRA IL CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI DEL CHIERESE E CGIL CISL UIL SPI CGIL FNP CISL UILP UIL ACLI CIA COLDIRETTI

TRA

- il Consorzio del Servizi Socio Assistenziali del Chierese (di seguito denominato CSSAC) con sede legale in Chieri – via Palazzo di Città 10, partita Iva 07305160017, nella persona del Direttore dott.ssa Raffaela Guercini, ivi domiciliata ai fini della presente Protocollo di Intesa.

E

CGIL CISL UIL SPI CGIL FNP CISL UILP UIL
ACLI CIA COLDIRETTI

PREMESSO

Che la Delibera della Giunta Regionale del Piemonte n. 55 – 9323 del 28/07/2008, avente per oggetto "Definizione dei criteri dell'utilizzo da parte delle Aziende Sanitarie Locali (A.S.L.) e dei Soggetti Gestori delle funzioni socio assistenziali (EE.GG.), delle risorse assegnate a livello nazionale, al Fondo per le non autosufficienze per l'anno 2007 ed attribuite alla Regione Piemonte", prevede l'attivazione sui territori di Sportelli unici Socio – Sanitari allo scopo di migliorare e facilitare l'accesso ai servizi soprattutto da parte di persone (anziani, adulti e minori) portatrici di patologie invalidanti che determinano condizioni di non autosufficienza o di diversabilità.

Che il Consorzio dei Servizi Socio Assistenziali del Chierese, l'ASL TO 5, i Comuni e il Centro Impiego hanno sottoscritto accordi di programma per la creazione e gestione degli Sportelli Sociali, con sede ad Andezeno, Castelnuovo Don Bosco, Poirino e Santena.

Che in data **4 novembre 2008**, nei Distretti di Andezeno, Castelnuovo Don Bosco, Poirino e Santena, il C.S.S.A.C. ha aperto gli Sportelli Sociali, localizzati negli uffici dei Comuni capofila di Distretto.

Che in data **8 gennaio 2008** è stato attivato, negli uffici del Consorzio dei Servizi Socio Assistenziali di Vicolo Albussano n. 4 – Chieri, lo Sportello Informativo delle Opportunità nel lavoro domestico e di cura.

Che gli Sportelli Sociali svolgono funzioni di "porta unica d'accesso", nei confronti di tutti i cittadini, rispetto a prestazioni, restituzione di interventi, attivazione di servizi, definiti nei sopracitati protocolli d'intesa.

Che lo Sportello Informativo delle Opportunità nel lavoro domestico è rivolto agli italiani ed agli immigrati, che svolgono o ricercano lavoro domestico e di cura rivolto alle persone anziane e

diversabili, favorendo l'incontro della domanda con l'offerta, insieme agli altri Enti preposti (Centro Impiego di Chieri).

Che è importante garantire alle persone un offerta amplia di servizi e, quindi, anche, informazioni ed interventi relativi a pratiche pensionistiche, bonus fiscali, rilascio di Attestazioni ISEE, pratiche di richiesta riconoscimento invalidità civile e consulenze relative all'assunzione di assistenti private e consulenze rivolte ai/lle cittadini/e stranieri/e che svolgono lavoro di cura in merito ai loro diritti.

Si conviene e si stipula quanto segue.

Art. 1 – **Oggetto della Protocollo di Intesa**

Il CSSAC, le OO.SS. e le Associazioni firmatarie del presente accordo individueranno dei referenti che collaboreranno nelle seguenti materie:

- pratiche pensionistiche
- rilascio Attestazioni ISEE
- consulenza relativa all'assunzione delle assistenti private
- consulenza relativa ai diritti delle persone che svolgono lavoro di cura
- pratiche richiesta riconoscimento invalidità civile

Per le materie sopra indicate, si delineano i seguenti percorsi di collaborazione.

1. **<u>Pratiche pensionistiche</u>**

   L'operatore dello Sportello CSSAC si impegna ad assistere il/la cittadino/a, con particolare attenzione alle persone che si trovano in condizioni di non autosufficienza e di diversabilità, nei seguenti passaggi:

- fare firmare il modulo di domanda ed il figlio di delega,
- raccogliere l'eventuale documentazione da allegare alla domanda,
- inviare tramite mail al patronato di riferimento del/la cittadino/a tutta la documentazione,

L'operatore del Patronato, dopo aver ricevuto la documentazione istruisce la pratica e restituisce tramite mail all'operatore dello Sportello sociale la data di presentazione della stessa e l'esito della richiesta.

L'operatore dello Sportello CSSAC informerà, telefonicamente, il/la cittadino/a sulla conclusione dell'iter relativo alla sua domanda.

L'intervento è gratuito.

2. **<u>Rilascio Attestazioni ISEE</u>**

   L'operatore dello Sportello CSSAC si impegna ad assistere il cittadino, con particolare attenzione alle persone che si trovano in condizioni di non autosufficienza e di diversabilità, nel raccogliere l'eventuale documentazione da allegare alla domanda. Una volta raccolta, la documentazione (comprensiva del modulo di delega) sarà inviata tramite mail al patronato di riferimento del/la cittadino/a.

   L'operatore del Patronato, dopo aver ricevuto la documentazione istruisce la pratica e restituisce tramite mail all'operatore dello Sportello sociale l'Attestazione ISEE e la DSU.

   L'operatore dello Sportello farà firmare la DSU e restituirà copia firmata al Patronato tramite mail.

   L'intervento è gratuito.

3. **<u>Consulenza relativa all'assunzione delle assistenti private</u>**
   L'operatore dello Sportello del CSSAC accoglie la richiesta del cittadino e lo informa che l'attivazione del contratto di assunzione avviene presso il Centro Impiego di Chieri e che per consulenza e aiuto nel disbrigo di tutti gli atti e le procedure inerenti al contratto di lavoro istituito si può rivolgere alle sedi dei Sindacati presenti sul territorio.

4. **<u>Consulenza relativa ai diritti delle persone che svolgono lavoro di cura</u>**
   L'operatore dello Sportello del CSSAC raccoglie la richiesta del cittadino e restituisce un'informazione adeguata se possibile; in caso contrario fornisce alla lavoratrice e/o al lavoratore l'elenco dei sindacati firmatari del presente accordo con relativi orari, che garantiranno una consulenza specifica sui diritti e doveri delle lavoratrici e dei lavoratori che svolgono lavoro di cura.

I soggetti firmatari del presente accordo attraverso i propri servizi s'impegnano a garantire il diritto alla riservatezza, così come previsto dal Decreto Legislativo del 30 giugno 2003, n. 196.

Le O.O.S.S., i Patronati ed i CAAF firmatari del presente accordo s'impegnano ad inviare al CSSAC un elenco aggiornato delle sedi dei loro servizi, con i rispettivi orari di apertura al pubblico e delle pratiche di competenza; definiscono, inoltre, eventuali orari di ricevimento dedicati agli operatori degli Sportelli e individuano all'interno della propria organizzazione un operatore referente.

Le OO.SS. e le Associazioni firmatarie del presente accordo, inoltre, s'impegnano, a fornire agli operatori del CSSAC il materiale prodotto sui temi oggetto di questo Protocollo di Intesa (guide, vademecum, leggi, circolari, ecc...) con l'obiettivo di favorire l'acquisizione di informazioni corrette ed aggiornate.

Il C.S.S.A.C. s'impegna ad organizzare, mettendo a disposizione il proprio personale, un corso di formazione rivolto alle O.O.S.S., ai Patronati ed ai CAAF sulle tematiche relative agli Sportelli istituiti sul territorio. Il corso prevede tre incontri a tema:

1) Descrizione dei progetti inerenti agli Sportelli attivi sul territorio del Chierese.
2) I servizi presenti sul territorio. Un approfondimento sui servizi e gli interventi indirizzati alle persone non autosufficienti e diversabili.
3) L'organizzazione degli Sportelli nel territorio. Le modalità di accesso ai servizi.

Art. 2.- Finalità, obiettivi e risultati attesi

Il Protocollo di Intesa persegue i seguenti obiettivi:

- Ampliare l'offerta di servizi rivolti ai cittadini, con particolare attenzione alle persone che si trovano in condizioni di non autosufficienza e di diversa abilità.
- Semplificare i percorsi dei cittadini all'interno della rete dei servizi.
- Promuovere una cultura positiva volta all'esigibilità dei propri diritti.
- Superare la logica autoreferenziale degli Enti, per una promozione del lavoro di rete.

Art. 3 - Verifiche e controlli sull'attività convenzionata

I soggetti firmatari del presente Protocollo di Intesa s'impegnano, trimestralmente ad incontrarsi al fine di condividere il percorso, fornire i dati relativi alle pratiche svolte in collaborazione e suddivisi per materia d'intervento e, se necessario, rivedere i contenuti oggetto del Protocollo di Intesa.

Art. 4 - Durata
Il presente Protocollo di Intesa è valido tre anni a partire dalla data della stipula.

Chieri,

PER IL CSSAC
Dr.ssa Raffaela GUERCINI

_____

Per CGIL _____

Per CISL _____

Per UIL _____

Per ACLI _____

Per CIA _____

Per COLDIRETTI _____